

AVVISO PUBBLICO

PER L'EROGAZIONE DI BUONI SPESA PER L'ACQUISTO DIGENERI ALIMENTARI DI PRIMA NECESSITA' IN FAVORE DEI CITTADINI COLPITI DALLA SITUAZIONE ECONOMICA DETERMINATASI PER EFFETTO DELL'EMERGENZA COVID-19.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

nel quadro della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, in attuazione del DPCM 28 marzo 2020 e dell'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020;

Vista la Deliberazione di G.C n. 70 del 15/12/2020

RENDE NOTO

che, dalla pubblicazione del presente avviso, i soggetti colpiti dalla situazione economica determinatasi dall'emergenza COVID-19 possono presentare richiesta per beneficiare dell'erogazione di buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e di prodotti di prima necessità per l'igiene personale, per l'infanzia (0 - 3 anni), da utilizzarsi esclusivamente in uno degli esercizi commerciali del territorio del Comune di Carpegna, indicato nel buono spesa erogato.

Chi può fare richiesta

Possono fare richiesta i cittadini residenti nel Comune di Carpegna colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19.

Per ogni nucleo familiare è possibile presentare una sola domanda di accesso al presente Avviso.

Potranno beneficiare dei buoni spesa i nuclei familiari residenti che hanno effettivamente percepito, nel mese di novembre 2020, redditi o emolumenti netti inferiori a:

€. 500,00 se appartenentia nuclei composti da 1 componente;

€. 900,00 se appartenenti a nuclei composti da 2 componenti;

€. 1.300,00 se appartenenti a nuclei composti da 3/4 componenti;

€. 1.600,00 se appartenenti a nuclei composti da 5 o più componenti;

Nuclei familiari aventi un saldo complessivo nei conti correnti e/o libretti di deposito bancari e postali inferiore a €. 6.000,00 alla data del 30/11/2020.

In ogni caso, al fine della erogazione dei buoni spesa, il nucleo familiare/beneficiario deve trovarsi in difficoltà economiche (stato di bisogno) e attualmente impossibilitato a far fronte alle necessità di sostentamento del nucleo familiare stesso.

Priorità nella concessione dei buoni spesa

Ferma restando la necessità che la platea va individuata tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno si individuano le seguenti priorità:

- Nuclei familiari non già assegnatari di sostegno pubblico;
- nucleo familiare monoreddito, derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020 o abbia sospeso o ridotto l'orario di lavoro, per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore, a seguito dell'epidemia da Covid-19;
- nucleo familiare monoreddito che ha sospeso o chiuso attività in ottemperanza ai DPCM emessi a seguito dell'emergenza Covid-19 e che non hanno liquidità per il proprio sostentamento;
- nucleo familiare monoreddito con lavori intermittenti che non riescono, in questa fase dell'emergenza covid-19, ad acquisire beni di prima necessità alimentare e medicinali;
- nuclei familiari segnalati da soggetti del terzo settore non beneficiari di trattamenti pensionistici e di altri benefici pubblici;
- 6. soggetti privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale;
- nuclei familiari o persone singole, anche già in carico ai servizi sociali, con situazioni di criticità, fragilità, multi problematicità, con priorità per chi non usufruisce di Reddito di Cittadinanza, Reddito di Inclusione o altri benefici pubblici o ne usufruisce in maniera non significativa. In questa tipologia sono compresi:
- nuclei familiari disagiati con minori;
- nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni tali da non poter far fronte alle esigenze dei minori;
- presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico;

Potranno ripresentare domanda anche i nuclei familiari che hanno ricevuto i buoni spesa presentando istanza nell'avviso precedentemente pubblicato e che rientrino nelle casistiche del presente bando.

Entità dei buoni spesa

Il valore dei buoni spesa è articolato secondo la seguente modalità:

nucleo familiare composto da n. 1 persona	€100,00
nucleo familiare composto da n. 2 persone	€ 150,00
nucleo familiare composto da n. 3 persone	€ 200,00
nucleo familiare composta da n. 4 e più persone	€ 250,00

I predetti importi, potranno essere rimodulati proporzionalmente sia in diminuzione nel caso in cui le domande ammissibili superino complessivamente l'importo assegnato a questo Comune sia in aumento nel caso si verifico delle economie sino a concorrenza del fondo disponibile pari ad €. 11.720,51

I Buoni spesa avranno tutti una pezzatura di €. 10.00

Modalità di erogazione dei buoni spesa

Il Responsabile, sulla base delle richieste pervenute assegna dopo la scadenza, i buoni spesa, comunicandone l'ammontare ai nuclei beneficiari.

Il beneficiario consegna ad uno o più esercizi commerciali aderenti, i buoni alimentari ottenuti, debitamente datati e firmati. I buoni spesa dovranno essere utilizzati, possibilmente, entro il 30 Aprile 2021.

L'esercizio commerciale, con cadenza settimanale, bisettimanale o secondo la tempistica maggiormente rispondente alla propria organizzazione, trasmetterà la fattura dei buoni utilizzati dai beneficiari con allegati i relativi scontrini.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 15/01/2021** all'Ufficio Protocollo comunale, utilizzando l'apposito modello scaricabile dal sito del Comune di Carpegna, secondo una delle seguenti modalità: a mezzo pec comune.carpegna@emarche.it

a mezzo e-mail all'indirizzo: comune.carpegna@provincia.ps.it

consegna a mano, solo in caso di assoluta impossibilità ad utilizzare la modalità sopraindicate e previo appuntamento telefonico con l'Ufficio Servizi Demografici e Sociali al fine di evitare assembramenti di persone.

Saranno comunque disponibili i modelli di domanda nell'atrio esterno della sede comunale in apposito contenitore.

Saranno rigettate richieste carenti nella compilazione e non firmate

Ulteriori Informazioni

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

il numero: 0722 727065 dalle ore 8:30 alle ore 13:00, dal lunedi al venerdi e anche dalle ore 15:00 alle ore 18:00 il giovedi;

Controlli

Il Comune al fine di individuare la platea dei beneficiari si avvarrà della collaborazione dei servizi sociali dell'Unione montana, inoltre effettuerà i dovuti controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente bando, anche richiedendo la produzione di specifica attestazione ISEE.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Amministrativo

Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N° 679/2016

Il Comune Carpegna, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento- processo o allo svolgimento del servizio- attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Carpegna 14/12/2020